



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
Il Direttore

Roma, 14/3/2017

Prot. ENEA/2017/13777/ISER

A: RSU Casaccia

p.c.

PER PDN

PER

Rif. ENEA/2017/13746/ISER

Oggetto: Richiesta attivazione EER – 1.03.2017

Cari Colleghi,

riscontro la vostra richiesta in riferimento, comunicandovi che a mio parere la fattispecie rappresentata non è tra quelle previste dalla lettera Circolare ENEA/2011/69520/UCP – NOR e successiva ENEA/2012/12186/UCP NOR (Allegate). In particolare il giustificativo può esser concesso, su diretta responsabilità dell'allora Direttore di centro e del Direttore ISER oggi, in caso di eventi particolarmente gravi legati al territorio su cui insiste il centro interessato.

Ricordo che il giustificativo è stato applicato in Casaccia in casi di situazioni meteo particolarmente sfavorevoli (nel 2012 e nel 2015) che hanno interessato le vie di accesso ai centri e per risolvere situazioni di pericolo immediato, come nel caso del blackout in casaccia dell'8/6/2015. In sostanza la discriminante con la quale ho adottato ed intendo continuare ad adottare l'EER è per ovviare a situazioni di immediato e evidente pericolo, sia all'interno dei centri che in itinere.

Certamente, il coinvolgimento in un tamponamento non costituisce un evento passibile di una applicazione del giustificativo, non essendo un evento che riveste carattere generale, seppure abbia interessato un pullman del trasporto aziendale, né ha costituito elemento di pericolo

Direzione Centrale ISER

Centro Ricerche Casaccia
Via Anguillarese 301
00123 Santa Maria di Galeria (Roma)

Tel. +39-06-30483734
Fax +39-06-30484878
direzione.iser@enea.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271

Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

immediato, dal momento che il ritardo è stato dovuto alle pratiche che immagino l'autista abbia dovuto espletare per la compilazione del CID.

Ritengo che la fattispecie vada trattata alla stessa stregua dei ritardi dovuti ad eventuali incidenti o inconvenienti (anche di tipo meccanico) che dovessero interessare chi utilizza il mezzo pubblico o il mezzo proprio, situazioni per le quali non c'è nessuna possibilità di applicazione dell'EER.

Ricordo infatti che l'uso del pullman aziendale è un benefit, non certo un obbligo del dipendente e questo utilizzo non costituisce certamente un elemento distintivo rispetto a chi usa il mezzo pubblico o il mezzo proprio, nella valutazione della giustificazione di eventuali ritardi dovuti ad imprevisti.

Vi ringrazio comunque della cortesia posta nell'avanzamento della richiesta.

Con i migliori saluti

ENEA
Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
Il Direttore
(Ing. Marco Citterio)
Marco Citterio

Direzione Centrale ISER

Centro Ricerche Casaccia
Via Anguillarese 301
00123 Santa Maria di Galeria (Roma)

Tel. +39-06-30483734
Fax +39-06-30484878
direzione.iser@enea.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271

Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

Roma, 7 DIC. 2011

Prot. ENEA/2011/ 69520/UCP-NOR

LETTERA CIRCOLARE

Ai Responsabili delle Unità organizzative

Al Funzionario per la sicurezza

A tutto il personale

LORO SEDI

OGGETTO: Precisazioni su alcuni adempimenti della disciplina contrattuale in materia di orario di lavoro

Con la presente lettera Circolare vengono ulteriormente definiti alcuni aspetti della disciplina contrattuale in materia di orario di lavoro, già trattati nella Circolare Commissariale n. 63 del 4 novembre 2011 di pari oggetto.

1. Riposo compensativo per una giornata (R22)

Con riferimento a tale istituto, si precisa che per il personale dal IV° all'VIII° livello eventuali ore lavorate in eccesso potranno essere usufruite, per un massimo di 22 giorni all'anno, sia ad ore che a giorni interi. Solo in quest'ultimo caso gli interessati devono essere preventivamente autorizzati dal diretto responsabile di struttura.

Per i ricercatori e tecnologi le eventuali ore in eccesso possono essere recuperate anche attraverso un massimo di 22 giorni di assenza compensativa all'anno, senza una preventiva autorizzazione.

Si precisa che, in via residuale, per il periodo compreso dal 1/11/2011 al 31/12/2011, il personale, per eventuali ore in eccesso accumulate, potrà usufruire comunque di 22 giorni di R22, con le modalità di fruizione sopra indicate, decurtati dei giorni goduti a titolo di ADO dai dipendenti interessati.

Si evidenzia che verrà modificata la modulistica relativa a tale istituto, di cui all'allegato 1 del punto 2.3, della Circolare Commissariale n. 63 del 4 novembre 2011 ed il relativo modulo sarà inserito direttamente sul INTRANEA sul link "Informazioni" e di seguito sulla pagina "da UCP".

2. Intervallo mensa e orario di lavoro nella giornata del venerdì

Esclusivamente per la giornata lavorativa del venerdì, per quanto riguarda l'orario di lavoro, si specifica che, qualora il dipendente non faccia uso del servizio mensa o di ogni altro trattamento sostitutivo della mensa, l'orario di lavoro terminerà trenta minuti prima rispetto a quello previsto nel Centro o Laboratorio di appartenenza. Pertanto, la prestazione di attività lavorativa durante i suddetti trenta minuti può essere utilizzata per eventuali recuperi e/o flessibilità, senza configurare prestazione di lavoro straordinario.

3. Gestione delle ore lavorate in eccesso o in difetto nella fase transitoria

Con riferimento al punto 1.5 della Circolare Commissariale n. 63 del 4 novembre 2011, si precisa che tutto il personale può utilizzare tutte le ore lavorate in eccesso alle 36 ore settimanali anche a conguaglio di tutte le ore in difetto, anche a titolo di PNR, accumulate dal 1/01/2011 al 31/10/2011.

I dipendenti possono avvalersi di tutte le ore lavorate in eccedenza al 31/10/2011 per eventuali permessi a recupero e/o flessibilità e/o chiusure centro e/o riposi compensativi, entro e non oltre il 31/03/2012 a pena di decadenza di tale facoltà, a prescindere dal numero di giorni ferie già maturati.

Le ore di permesso a recupero (PSR) usufruite negli ultimi due mesi dell'anno 2010 e non recuperate entro febbraio 2011 non possono essere conguagliate con le ore lavorate in eccesso in quanto l'istituto era regolato dalla previgente normativa.

4. Assenze e permessi retribuiti

Si fa presente che, con riferimento a tale istituto, si applica l'art. 8 del CCNL 1998-2001 relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. Pertanto, i dipendenti possono assentarsi dal servizio in tutti i casi previsti dall'articolo appena citato, sulla base di apposita autocertificazione o documentazione, da presentare ai Servizi del Personale della sede di lavoro a cui afferiscono.

In particolare per quanto attiene alla nascita dei figli o ai gravi motivi personali o familiari debitamente documentati anche mediante autocertificazione, si rende noto che il dipendente ha diritto a 3 giorni all'anno di assenza retribuita (definiti *PMP*). In alternativa, il dipendente può fruire di n. 18 ore complessive di permesso all'anno utilizzabili in modo frazionato. Le due modalità di fruizione, a giornate intere o ad ore, non possono essere cumulate. Pertanto, qualora il dipendente inizi a farne uso a giornate intere non può più goderne in modo frazionato e viceversa.

La documentazione deve essere presentata ai Servizi del Personale della sede di lavoro a cui il dipendente afferisce.

5. Turni

L'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigente dell'ENEA 2006-2009 prevede che il lavoro in turno sia applicato secondo le modalità previste dagli articoli 16 e 42 del CCNL ENEA 1994- 1997 Area T.A.

Pertanto, per l'attuazione della disciplina di tale istituto resta in vigore la Circolare n. 349/RU del 28 maggio 2001.

Si precisa che, nei casi previsti dalla lettera c) della predetta Circolare, qualora sia possibile, il turno deve essere rimodulato sulla base del nuovo orario di lavoro di 36 ore settimanali e che, pertanto, deve essere di 7 ore e 12 minuti.

Si sottolinea che le eccedenze lavorative possono essere accumulate durante lo svolgimento dei turni e dovranno essere recuperate con appositi permessi a "Recupero Orario Turni" (ROT) sia a singole ore che a giornate intere entro tre mesi dallo svolgimento del turno. Tali permessi sono aggiuntivi agli altri istituti contrattuali e possono essere con essi cumulati.

6. Attivazione di causali giustificative per assenze dal lavoro

Si comunica che, ai fini di una gestione delle presenze - assenze del personale che tenga conto di situazioni particolari e specifiche di ogni Centro, Sede o Laboratorio Esterno, i rispettivi Responsabili possono chiedere, in via del tutto eccezionale e sempreché lo ritengano utile ai fini di una miglior organizzazione gestionale, l'introduzione di causali giustificative di assenza dal posto di lavoro per fattispecie non previste, attualmente, dal sistema GEPAV, tenendo comunque conto della normativa sull'orario di lavoro vigente.

7. Modulistica

Si fa presente che tutta la modulistica relativa alla nuova disciplina dell'orario di lavoro è reperibile su INTRAENEA, → Informazioni → da UCP → modulistica relativa alla nuova disciplina sull'orario di lavoro.

Si precisa che la materia riguardante l'articolazione dell'orario di lavoro e di servizio di cui al punto 1.4 della Circolare Commissariale 4 novembre 2011 n. 63, nonché gli argomenti a questi afferenti, sono oggetto di confronto tra il Centro di riferimento con la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL 2006-2009 del personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Infine si fa presente che il sistema di rilevazione delle presenze\assenze, pur essendo in fase definitiva, sarà ancora oggetto di eventuali aggiornamenti e o modifiche per una migliore gestione da parte dei servizi del personale di ciascun Centro e per un utilizzo maggiormente semplificato da parte del personale dell'Agenzia.

La diffusione della presente Lettera Circolare sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione sul sito INTRAENEA.


Unità Centrale Personale
Il Responsabile
(Aut. Fabio Vicchi)


